

(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 692 presentata dalla Consigliera Gancia, inerente a "Trivellazioni petrolifere"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 692, presentata dalla Consigliera Gancia, che ha la parola per l'illustrazione.

GANCIA Gianna

Grazie, Presidente.

L'oggetto sono le trivellazioni petrolifere. Premesso che dieci Consigli regionali hanno deliberato a favore del referendum antitrivelle e hanno depositato in Cassazione numero sei quesiti referendari per svincolare le trivellazioni dalle norme del Decreto "Sblocca Italia" e dal Decreto "Sviluppo", interroghiamo la Giunta regionale affinché chiarisca inequivocabilmente, poiché il parere non è vincolante ma deve essere dato, se la Giunta è favorevole o contraria alle trivellazioni petrolifere in Piemonte.

Vogliamo far presente al Presidente e all'Assessore l'importanza per l'economia locale di avere quest'informazione; non diamo per ora un giudizio, ma semplicemente rimarchiamo l'importanza degli insediamenti industriali che si trovano nei luoghi in cui, eventualmente, dovessero essere fatte le trivellazioni, perché ci sono aziende alimentari ed altre aziende che devono capire se fare o meno investimenti.

Questa indecisione non giustificata della Regione Piemonte sta provocando danni all'economia della Regione proprio perché rende incapaci gli imprenditori di prendere decisioni in merito alle loro attività.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferraris per la risposta.

FERRARIS Giovanni Maria, Assessore regionale

Provo a rispondere sul tema con una risposta che è già sintetica da parte dell'Assessore.

La recente decisione di dieci Consigli regionali di proporre un referendum per svincolare alcune norme sulle trivellazioni dal Decreto Sblocca Italia e dal Decreto Sviluppo non è un tema che riguarda direttamente il Piemonte, considerato che gli articoli oggetto dei quesiti referendari si riferiscono alla possibilità per le compagnie petrolifere di operare entro 12 miglia dalla costa. Nel caso specifico citato in premessa, si tratta quindi di una questione che

interessa soprattutto i territori italiani con affaccio sul mare, preoccupati per la tutela ambientale delle aree marine.

Più in generale, sul complesso tema delle trivellazioni, il punto non è essere favorevoli o contrari: non ci può essere una risposta definitiva in termini di aut aut riguardo al reperimento di risorse di primaria importanza, ma si ritiene ovviamente necessario rispettare le specifiche procedure autorizzative cui gli enti devono attenersi per consentire l'insieme delle attività di reperimento degli idrocarburi.

OMISSIS

(Alle ore 11.06 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 11.08)